

Arpacal, Flora Sculco incontra i vertici il dipartimento di Crotonese va potenziato



FLORA SCULCO
(nella fotina)
consigliera regionale
È lei che nella commissione bilancio della Regione è relatrice del provvedimento di approvazione del bilancio di previsione

Criticità ed eccellenze dell'Arpacal, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria. Di questo si è discusso nell'incontro che i vertici dell'agenzia hanno avuto con la consigliera regionale Flora Sculco, che nella commissione bilancio della Regione è relatrice del provvedimento di approvazione del bilancio di previsione.

Al tavolo c'erano il direttore generale dell'Arpacal, Domenico Pappaterra, il direttore scientifico, Michelangelo Iannone, il direttore amministrativo, Antonio

Calli, ed una rappresentanza dei dirigenti dell'agenzia.

In particolare si è parlato del lavoro di riorganizzazione dell'ente sul territorio regionale, che nell'ottica di uno snellimento delle strutture garantisca efficacia ed efficienza dell'attività tecnica e amministrativa dell'agenzia.

Dal canto suo l'onorevole Sculco ha dichiarato come in questi anni la politica regionale abbia interpretato troppo frettolosamente l'Arpacal come un mero ente strumentale, non valutando l'im-

portanza strategica che l'agenzia ambientale aveva ed ha tuttora, anche alla luce del suo inserimento nella rete delle agenzie nazionali.

Sculco ha garantito massimo impegno perché l'intero Consiglio regionale possa prendere maggiore consapevolezza delle attività svolte dall'Arpacal e comprendere le necessità che quest'agenzia ha anche alla luce delle specificità territoriali.

In particolar modo nel Crotonese, dove la vicenda del sito di interesse nazionale continua ad allarmare la popolazione e necessita di un particolare lavoro da parte di tutti gli enti preposti, tra cui l'Arpacal.

L'appuntamento per la prossima occasione è fissato con una visita nel Dipartimento Arpacal di Crotonese, con l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio de Caprio, ma anche con una interlocuzione sempre più fitta con la direzione manageriale dell'ente per far sì che l'onorevole Sculco, ma anche tutti gli altri consiglieri regionali che ne abbiano interesse, sia costantemente informata sulla attività dell'agenzia, sulle prospettive di sviluppo e anche sulle criticità da risolvere insieme.

